

RICHIESTA INTEGRATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE PE 312 - 2010

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE PRESENTATA
21 SET 2011
SERVIZIO PROTOCOLLO

*Allo Sportello Unico per
l'Edilizia del Comune di ALBISOLA
SUPERIORE
Piazza della Libertà*

Il sottoscritto Damonte Rocco, nato a Celle Ligure il 27/11/1943, c.f. DMN RCC 43 S 27 C443Y, residente in Albisola Superiore, via San Sebastiano civ. 24, tel. 019/481239, in qualità di proprietario della casa di civile abitazione, sita in via San Sebastiano civ. 24/A, censita al CEU nel foglio 29, mappale 1559 sub. 7, nonché dell'antistante terreno censito nel C.T. con il mappale 579.

PE 312 – 2010.

Premesso

- che in data 10/08/2010, ha presentato domanda di permesso di costruire per opere di ristrutturazione della casa di sua proprietà sita in via S. Sebastiano civ. 22/A, censita al CEU nel foglio 29, mapp. 1559 sub. 7
- che tale domanda è stata presentata ai sensi della L.R. n° 49/2009, art. 6;
- che il progetto ha già ottenuto parere positivo dalla locale Commissione per l'Ambiente, come comunicato in data 10/05/2011;
- che nel contempo la Regione Liguria ha emanato nuove norme in merito, con la L.R. 01/02/2011 n° 4, tutto ciò premesso,

C h i e d e

Che ai fini urbanistici il progetto, nel prosieguo dell'iter, sia esaminato ai sensi dell'art. 6 della L.R. Liguria, del 01/03/2011, n° 4

Allega alla presente istanza :

Bozza di convenzione come previsto dalla vigente normativa

Albisola Superiore li 21 settembre 2011

Il Richiedente



Comune di ALBISOLA SUPERIORE
Provincia di SAVONA
L.R. n.49/2009-D.C.C. n° 150/2009 : PIANO CASA
SCHEMA DI CONVENZIONE per LA REALIZZAZIONE
di INTERVENTI attraverso demolizione e
ricostruzione di EDIFICI RESIDENZIALI INCONGRUI

tra il Comune di Albisola Superiore:

E

Il sig. Damonte Rocco, nato a Celle Ligure il 27/11/1943, c.f. DMN RCC 43 S 27 C443Y, residente in Albisola Superiore, via San Sebastiano civ. 24,
per l'attuazione dell'intervento di ristrutturazione edilizia attraverso demolizione e ricostruzione di un fabbricato residenziale, posto in Albisola Superiore, in fregio la via San. Sebastiano e catastalmente individuato al Foglio n. 29 mappale 1559 sub. 7, ai sensi di quanto previsto all'art. 6 della L.R. 49/2009 "PIANO CASA" e dalla D.C.C. n° 150/2009.

REPUBBLICA ITALIANA

l'anno _____, il giorno _____, del mese di _____, in Albisola Superiore innanzi a me _____, Segretario Comunale, con residenza in _____, non assistito dai testimoni per concorde rinuncia, col mio consenso, dei
comparenti, sono presenti i signori

Sig. _____, domiciliato per la carica
presso la Casa Comunale, il quale interviene in questo atto non in proprio, ma esclusivamente nella sua qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Albisola Superiore, e quindi in nome e per conto e legale rappresentanza di detto Comune, codice fiscale _____, P.IVA _____, in esecuzione della Delibera di C.C. n° 150/209, punto 4) esecutiva in data _____

Il sig.: Damonte Rocco, nato a Celle Ligure il 27/11/1943, c.f. DMN RCC 43 S 27 C443Y, residente in Albisola Superiore, via San Sebastiano civ. 24,

Di seguito indicato come "attuatore"

che interviene in qualità di proprietario dell'immobile residenziale in oggetto.

I Comparenti della cui identità personale, qualifica e capacità di agire, sono certo, premettono

- che l'attuatore ha presentato al Comune di Albisola Superiore, in data _____ una Domanda di Permesso di Costruire per un intervento edilizio di ristrutturazione dell'edificio incongruo destinato alla civile abitazione sito in via San Sebastiano, individuato al CEU nel foglio n° 29, mappale 1559, sub. 7, attraverso demolizione e ricostruzione dello stesso sullo medesimo sedime, secondo il progetto a firma del geom. Giuseppe Siri, Studio PRISMA, con studio in Albisola Superiore, corso Filippo Ferrari civ. 119/1
- che il fabbricato e l'area di pertinenza interessati dal progetto nella cartografia del PUC fanno parte

della Zona contraddistinta con la simbologia AU 2.4, disciplinati dall' art. 34 delle Norme Tecniche di Attuazione del PUC , ed assoggettate ad intervento diretto ;

- che tale progetto ha ottenuto i seguenti pareri : (se dovuti)
- che devesi ora procedere alla stipulazione in forma di atto pubblico, della CONVENZIONE prevista al punto 4 della D.C.C. n° 150/2009, in ordine "al ripristino ambientale delle aree di pertinenza dell'edificio da demolire e da ricostruire in sito, ciò premesso

L'attuatore, come sopra rappresentato, dichiara e riconosce in proprio e per i suoi successori ed aventi causa, di assumere le seguenti obbligazioni convenute in ordine all'intervento in oggetto.

Articolo 1

AREA DI PERTINENZA DEL FABBRICATO DA DEMOLIRE E PRESCRIZIONI RELATIVE AL RIPRISTINO AMBIENTALE

Sull' area di pertinenza del fabbricato da demolire e ricostruire, così come delimitata nella planimetria allegata , della superficie fondiaria di mq. 200 C.A., dopo la demolizione e ricostruzione dello stesso , saranno realizzate le seguenti opere di ripristino ambientale:

- sgombero integrale dei materiali di risulta , secondo le modalità previste dalla normativa vigente ;
- opere di sistemazione esterna come da progetto con piantumazione di essenze d' ulivo e sistemazione a prato erbato di adeguata composizione;

Articolo 2

APPOSIZIONE DEL VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ'

Le parti convengono, anche per i loro successori ed aventi causa, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n° 4/2011 , che l'area indicata sulla tavola allegata in scala 1:1000 con apposita simbologia grafica, area di pertinenza del fabbricato da demolire della superficie di mq. ____ , dopo la conclusione dei lavori di demolizione e di ripristino ambientale di cui all'articolo precedente, sarà gravata da vincolo di inedificabilità permanente , da apporsi mediante atto pubblico.

Articolo 3

VINCOLO DI DESTINAZIONE D'USO E DI PERTINENZIALITÀ'

L'attuatore si impegna a porre, sul ristrutturato immobile, il vincolo di destinazione d'uso a civile abitazione, nonché a vincolare quale pertinenza ad esso il sottostante box auto interrato.

Articolo 4

STANDARD URBANISTICI

Gli standard urbanistici, dovuti nella misura di mq. 18 per abitante, D.M. 01/04/1968 N° 1444, riparametrati a mq. 25, come da delibera del _____ , sono monetizzati nel rispetto delle singole superfici dovute e precisamente:

- aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo; mq. 26,50
- aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali,

sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative,
per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre mq. 11,70

- aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport,
effettivamente utilizzabili per tali impianti con
esclusione di fasce verdi lungo le strade ; mq. 53,00

- aree per parcheggi (in aggiunta alle superfici a parcheggio previste
dall'art. 18 della legge n. 765): tali aree - in
casi speciali - potranno essere distribuite su diversi livelli. mq.14,00 (un posto auto)

Articolo 5

ONERI DI URBANIZZAZIONE

L'Attuatore si impegna a corrispondere i dovuti oneri di Urbanizzazione opportunamente contabilizzati e ripartiti in relazione alla tipologia dell'intervento, maggiorati per quanto previsto dalle vigenti disposizioni, nella misura massima del 50% delle tariffe correnti.

L'importo dovuto sarà corrisposto in quattro semestralità, di cui la prima all'atto del rilascio del Permesso di Costruire.

Articolo 6

DURATA DELL'INTERVENTO

Le opere di ristrutturazione e di ricomposizione architettonica del fabbricato e dell'area ad esso afferente, dovrà avvenire entro i termini di validità del rilascio del Permesso di Costruire, definiti in anni 3 (tre) dalla data di inizio lavori.

Si fa espresso richiamo alle sanzioni di cui alla vigente normativa statale e regionale.

Articolo 7

TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ED ONERI IN CASO DI ALIENAZIONE

Nel caso di vendita dell'area o di porzioni di essa chi vende ha l'obbligo di trasferire agli acquirenti tutti gli oneri di cui alla presente convenzione.

Negli atti di trasferimento delle aree, a qualunque titolo stipulati, la parte cedente si impegna a riportare tutte le clausole contenute nella presente convenzione.

Articolo 8

CONTESTAZIONI, CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero sorgere tra le parti in dipendenza e comunque in relazione alla presente convenzione, verranno obbligatoriamente devolute all' autorità giudiziaria ordinaria.

Articolo 9

SPESE A CARICO DELLA PROPRIETÀ'

Tutte le spese, fiscali incluse, inerenti e conseguenti al presente atto, sono a totale carico dell' attuatore. Agli effetti della trascrizione si dichiara che l'area di terreno posta in Albisola Superiore di proprietà del soggetto attuatore, da sottoporre a vincolo mediante trascrizione dei patti di cui alla

presente convenzione è distinta al N.C.T. del comune
di Albisola Superiore come segue: Foglio 29 mappale 1559 sub 1 e mappale 579 parte.

Articolo 10

DISPOSIZIONI FINALI

L' attuatore si impegna ad introdurre le norme e prescrizioni di cui sopra nei rogiti di vendita
che eventualmente venissero stipulati prima della trascrizione del presente atto.